



XV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 33 DEL 29/07/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Delega GERANDIN)
LUBOZ Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano alla riunione la Consigliera Nicoletta SPELGATTI e il Consigliere SAMMARITANI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Giuseppe POLLANO.

Riunione congiunta con la II Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 09:10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 34: "Disposizioni urgenti per il reclutamento di segretari degli enti locali della Valle d'Aosta":
 - **ore 9.00:** Consiglio permanente degli enti locali;
 - **ore 10.00:** Agenzia regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta e Associazione regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta;
 - **ore 11.00:** Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT.



* * *

I Presidenti Patrizia MORELLI e MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 5754 in data 26 luglio 2019.

Presiede la Consigliera Patrizia MORELLI.

La Presidente Patrizia MORELLI rende noto che nonostante i tempi ristretti è stato possibile rintracciare gli interlocutori richiesti dai Commissari precisando che per la DIRVA parteciperà il dott. Di Martino che è stato possibile contattare solo dopo la predisposizione delle convocazioni per cui non è stato indicato tra quelli auditi.

Aggiunge che non è stato possibile individuare un rappresentante dei segretari comunali iscritti alla parte II dell'albo dei segretari degli enti locali.

Il Consigliere COGNETTA reputa opportuno procedere all'audizione del Coordinatore del Dipartimento personale dell'Amministrazione regionale.

Il Consigliere AGGRAVI propone di prevedere anche l'intervento del Dirigente preposto all'ufficio concorsi delle Regione.

Il Consigliere RESTANO suggerisce di prevedere anche un'audizione di una rappresentanza dei testé menzionati segretari comunali iscritti alla parte II dell'albo dei segretari degli enti locali.

* * *

Alle ore 9.15 la sig.ra Enrica ZUBLENA e i sigg. MANES e GROSJACQUES, in rappresentanza del Consiglio permanente degli enti locali, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 34: "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RECLUTAMENTO DI SEGRETARI DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA":

- **Consiglio permanente degli enti locali**

La Presidente Patrizia MORELLI, nel porgere il benvenuto al Presidente Manes, alla Dottoressa Zublena, nella doppia veste di Presidente dell'Agenzia dei Segretari e di Sindaco,



e al Sindaco Grosjacques, invita gli intervenuti ad esporre le loro considerazioni in ordine al disegno di legge in esame.

Il sig. MANES rende noto che il lavoro di stesura del provvedimento in discussione in questi lunghi mesi è stato fatto a quattro mani, ossia: Agenzia dei Segretari, CPEL, Struttura regionale della Direzione degli enti locali ed Avvocatura della Regione. Puntualizza che il parere espresso dall'Assemblea del CPEL è assolutamente legittimo ai sensi del regolamento di funzione del CPEL in risposta alla discussione avvenuta in sede di esame del provvedimento in discussione in Consiglio regionale.

La sig.ra ZUBLENA, nel ribadire il carattere di estrema urgenza per i Comuni di addivenire all'approvazione del disegno di legge in esame, ripercorre l'iter seguito in merito dall'Agenzia regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta e tratteggia l'attuale situazione dei segretari ad oggi iscritti all'albo.

Illustra gli aspetti più significativi del provvedimento in discussione.

* * *

Alle ore 9.30 il Consigliere BERTIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI chiede chiarimenti in merito alla lettera a firma del Presidente del CPEL con la quale si chiedeva di non procedere all'iscrizione della proposta di legge n. 32 in tema di modifica della legge regionale 6/2014 all'ordine del giorno dell'adunanza consiliare prevista per i giorni 24 e 25 luglio u.s..

Domanda se il lavoro a quattro mani poc'anzi menzionato dal sig. Manes non sia stato incompleto considerato che la Presidenza della Regione ha presentato successivamente degli emendamenti in materia e quali siano le ragioni per le quali sinora nulla è stato fatto per ovviare alla carenza da tempo nota di segretari degli enti locali.

Rileva che il provvedimento in oggetto non risolve la problematica riguardo alle tipologie di lauree richieste per l'accesso alla funzione in esame e manifesta perplessità per la possibilità per i soggetti che hanno seguito il corso di formazione tenutosi negli anni 2009/2010 per l'accesso all'Albo e che hanno svolto almeno cinque anni di servizio in qualità di segretario degli enti locali di fruire di una frequenza minima obbligatoria non inferiore al 50 per cento delle ore previste.

La sig.ra ZUBLENA risponde che il 50 per cento è il minimo richiesto ed ogni soggetto decide in totale autonomia anche sulla base della propria competenza maturata.

Fornisce i chiarimenti richiesti in relazione agli emendamenti presentati dalla Presidenza della Regione.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni testé espresse dalla sig.ra Zublena.



Il Consigliere VESAN chiede - in relazione alla possibilità fornita sino al 15 per cento dalla normativa regionale di usufruire di segretari che non abbiano passato un concorso - da quanto tempo questo limite del 15% è superato nell'assegnazione degli incarichi da segretario degli enti locali in Valle d'Aosta e domanda chiarimenti in relazione al titolo di studio richiesto per poter partecipare al soprammenzionato corso di formazione tenutosi negli anni 2009/2010 per l'accesso all'Albo dei segretari degli enti locali.

La sig.ra ZUBLENA risponde.

La Consigliera Daria PULZ si richiama all'emendamento proposto dal suo Gruppo consiliare in Aula consiliare con il quale si richiede tra i criteri per l'accesso alla figura professionale del segretario degli enti locali il possesso della laurea magistrale in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche, come previsto nel resto d'Italia e chiede una valutazione degli auditi in merito.

Il sig. MANES osserva che nella parte seconda sono presenti segretari in possesso di lauree magistrali tecniche come architettura e ingegneria; rammenta che, contrariamente a quanto succede in altre regioni d'Italia, i piccoli comuni valdostani non sono in grado di avere un vice segretario per cui al segretario dell'ente locale vengono date responsabilità anche di tipo tecnico.

Il sig. GROSJACQUES rende noto che si è ragionato di consentire l'accesso alle prove anche a coloro che, pur avendo lauree magistrali di indirizzo tecnico, ormai esercitavano la funzione di segretario da molti anni, con risultati positivi da parte delle Amministrazioni locali ed espone alcune considerazioni in merito.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dal sig. Grosjacques.

Il Consigliere RESTANO domanda se sia stata presa in considerazione la possibilità di bandire un concorso anche per titoli.

Il sig. GROSJACQUES risponde che da un confronto con l'Ufficio legislativo della Regione è emerso che non è possibile indire un concorso per titoli per le qualifiche dirigenziali.

La sig.ra ZUBLENA osserva che la massima dovuta attenzione da porre agli iscritti nella parte seconda è scaturita nella possibilità per tali soggetti di iscriversi senza l'obbligo di partecipare alla prova preselettiva di cui all'articolo 4 del disegno di legge.

Rende noto che la proposta di prevedere un corso-concorso è motivata dall'attenzione posta nei confronti dei segretari degli enti locali che lavorano e che sarebbero stati in parte penalizzati.



La Presidente Patrizia MORELLI segnala la necessità per le Commissioni di audire alcuni rappresentanti di parte seconda e, in considerazione del fatto che gli stessi non hanno una rappresentanza organizzata, chiede di potere avere l'elenco dei soggetti nella stessa iscritti.

La sig.ra ZUBLENA si impegna a fornire l'elenco testé richiesto dalla Presidente Morelli.

Il Consigliere GERANDIN ripercorre l'iter del disegno di legge in discussione, con particolare riferimento ad un'interpellanza in materia da lui presentata in Consiglio regionale in data 3 aprile u.s..

Esprime alcune considerazioni in relazione alla questione dei segretari in disponibilità e alla possibilità che i soggetti che hanno superato il soprammenzionato corso di formazioni tenutosi negli anni 2009/2010 per l'accesso all'Albo di impugnare in sede giurisdizionale il testo del disegno di legge in esame.

Il sig. GROSJACQUES e la sig.ra ZUBLENA rispondono.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede raggugli in merito alla prova preselettiva indicata nel provvedimento in esame.

La sig.ra ZUBLENA precisa che al momento è stato solo ipotizzato che potesse essere una forma di prova basata su questionario con risposte multiple.

Il Consigliere COGNETTA domanda chi siano gli interlocutori quando vengono predisposti i contratti con i soggetti in questione e se sia stata avanzata una qualche ipotesi di possibile incarico da ricoprire qualora il segretario dovesse per qualche motivo uscire dall'Albo.

La sig.ra ZUBLENA rileva che i segretari degli enti locali sono inseriti nel contratto del comparto unico per cui di fatto fanno riferimento al contratto dei dirigenti.

Il Consigliere RESTANO ravvisa la necessità di inserire i segretari degli enti locali all'interno della dirigenza unica del comparto regionale ed esprime alcune considerazioni in merito all'opportunità di prevedere una soluzione transitoria in materia di segretari degli enti locali e la successiva predisposizione tra qualche mese di una normativa definitiva sulla medesima materia.

La sig.ra ZUBLENA rende noto che è stata valutata la possibilità ventilata dal Consigliere Restano, ma reputa che l'attuale instabilità politica in seno al Consiglio regionale renda sicuramente problematico l'esame della questione nel suo complesso



Il sig. GROSJACQUES aggiunge che i soggetti coinvolti nella predisposizione del disegno di legge in esame hanno lavorato sul concorso e non avevano come obiettivo la modifica della legge sui segretari.

Il sig. MANES, nel ribadire l'urgenza di addivenire all'espletazione di un concorso per il reclutamento dei segretari degli enti locali, conviene con il Consigliere Restano sulla necessità di una rivisitazione completa del settore normativo con la creazione di un albo unico della dirigenza del comparto regionale sottolineando che un percorso simile presuppone tempi medio-lunghi per arrivare a una soluzione condivisa sul piano politico che non coincide con le esigenze in questo momento chiaramente esplicitate dagli enti locali.

Il Consigliere VESAN domanda se sia stata effettuata un'indagine conoscitiva sull'entità numerica di funzionari del comparto unico regionale in possesso di laurea con cinque anni di anzianità che potrebbero partecipare al concorso in discussione.

Il Consigliere AGGRAVI chiede qual è oggi l'organizzazione dell'Agenzia in termini di composizione numerica.

La sig.ra ZUBLENA risponde.

Il sig. GROSJACQUES rileva che l'articolo 10 del disegno di legge in esame prevede la possibilità per l'Agenzia di ricorrere a soggetti esterni per la predisposizione della prova preselettiva e del corso in questione.

Segue un dibattito sulle problematiche connesse alla predisposizione della prova preselettiva e del corso in discussione.

Il Consigliere GERANDIN manifesta perplessità per un possibile utilizzo di una graduatoria a scorrimento e ravvisa la necessità di predisporre una legge quadro in materia.

Il sig. GROSJACQUES osserva che il CELVA sarebbe favorevole alla redazione di un testo unico ed esprime alcune considerazioni in merito.

Il Consigliere PEINETTI domanda quali potrebbero essere i tempi previsti per la realizzazione di un corso – concorso come quello in discussione.

La sig.ra ZUBLENA fornisce i chiarimenti richiesti.

Il sig. MANES risponde alla richiesta del Consigliere Aggravi in relazione alla sopramenzionata lettera a firma del Presidente del CPEL con la quale si chiedeva di non procedere all'iscrizione della proposta di legge n. 32 in tema di modifica della legge regionale 6/2014 all'ordine del giorno dell'adunanza consiliare prevista per i giorni 24 e 25 luglio u.s..



* * *

Alle ore 11.10 il sig. GROSJACQUES lascia la sala della riunione.

* * *

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dal sig. Manes.

* * *

Alle ore 11.15 il sig. MANES lascia la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 11.20 i sigg. GIOVANARDI e CHABOD, in rappresentanza dell'Associazione regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Agenzia regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta e Associazione regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta**

La Presidente Patrizia MORELLI invita i rappresentanti dell'Associazione regionale dei Segretari degli enti locali della Valle d'Aosta ad esporre le loro considerazioni in ordine al disegno di legge in oggetto.

Il sig. GIOVANARDI - nell'osservare che da anni l'Associazione chiede la creazione di un albo unico della dirigenza - esprime una sostanziale condivisione del testo in esame comprensivo degli emendamenti presentati dalla Presidenza della Regione.

Il Consigliere AGGRAVI esprime alcune considerazioni in relazione agli aspetti organizzativi di cui l'Agenzia avrebbe dovuto farsi carico nell'espletamento della procedura concorsuale in esame e sull'opportunità che l'intera fase fosse incardinata in un unico soggetto.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se l'Associazione dei Segretari sia coinvolta anche nel dibattito sulla riforma della soprammenzionata legge regionale 6/2014.

Il sig. GIOVANARDI risponde.

Il Consigliere RESTANO domanda quale sia la posizione dei rappresentanti dell'Associazione rispetto ai titoli di studio richiesti per l'accesso al concorso in esame.

Il sig. CHABOD risponde che, in termini di principio, l'accesso al posto di segretario



dovrebbe essere limitato a specifiche tipologie del titolo di studio, ma la creazione della parte seconda dell'albo dei segretari comporta che al momento ci sono persone che probabilmente hanno espletato per anni questa funzione di segretario non possedendo magari i titoli di studio previsti anche a livello nazionale, ossia il diploma di laurea in giurisprudenza piuttosto che economia e commercio.

Il Consigliere GERANDIN domanda se una soluzione intermedia non poteva essere adottata per tutelare coloro di parte seconda in possesso di lauree magistrali tecniche che sinora hanno ricoperto il ruolo di segretario degli enti locali.

Il Consigliere RESTANO chiede se non sarebbe più opportuno svolgere prima il concorso e poi il corso così come viene proposto dalla normativa nazionale rispetto alla modalità prevista dal disegno di legge in discussione.

Il sig. GIOVANARDI osserva che la soluzione intermedia potrebbe essere la strada da seguire, salvaguardando chi fino ad ora in possesso di un titolo di studio non proprio specifico come richiesto a livello nazionale ha, però, operato in maniera legittima e corretta.

In relazione alla suggestione testé avanzata dal Consigliere Restano, precisa che non c'è stato modo di confrontarci in merito.

La sig.ra ZUBLENA osserva che l'ipotesi di mantenere prima il corso e poi il concorso permetteva, soprattutto ai soggetti che oggi lavorano, di poter avere, prima di arrivare al concorso, un momento di formazione ed esprime alcune considerazioni in merito.

Il Consigliere GERANDIN fa presente che il codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato nel 2018, prevede per l'accesso alle sedi di segreteria il superamento di un concorso cui fa seguito un corso abilitante che dovrà prevedere almeno quattrocentocinquanta ore di insegnamento teorico-pratico delle materie individuate con decreto del Presidente della Regione ed un successivo esame finale il cui superamento abiliterà il soggetto a svolgere le funzioni di segretario.

Segue un dibattito sulle osservazioni espresse dal Consigliere Gerandin.

Il Consigliere VESAN domanda se tutti i segretari iscritti alla parte prima dell'Albo sono in possesso di uno di tre titoli di laurea previsti dal concorso nazionale e quali siano le motivazioni alla base della scelta da parte delle amministrazioni comunali in prima battuta di rappresentanti della parte seconda dell'Albo.

Il sig. GIOVANARDI risponde che attualmente una decina di segretari in servizio non hanno il titolo di studio della laurea in quanto hanno superato un concorso negli anni '80.

Precisa, in relazione al quesito relativo alle motivazioni alla base della scelta da parte delle amministrazioni comunali in prima battuta di rappresentanti della parte seconda



dell'Albo, che era stata predisposta una sorta di classifica degli ambiti territoriali, i primi dei quali avevano il diritto di scegliere dal più piccolo al più grande.

Il Consigliere COGNETTA domanda se il numero di ore previste per il corso di formazione sia il frutto di uno studio approfondito delle materie da insegnare oppure sia motivato dal fatto che, essendoci un certo timing rispetto al corso – concorso e alle nuove elezioni regionali comunali, sono il massimo delle ore che si riesce a fare.

La sig.ra ZUBLENA risponde che il numero di ore indicate sono motivate da entrambi gli aspetti indicati dal Consigliere Cognetta e anche dal fatto che ci si rivolge con questo corso a persone teoricamente formate.

Segue un dibattito sulle considerazioni formulate dalla sig.ra Zublena.

Il Consigliere GERANDIN chiede perché non sia mai stato bandito il concorso per segretario degli enti locali ai sensi della legge 10/2015,

Rende noto di avere troppa considerazione dei segretari degli enti locali per paragonarli al resto dei dirigenti regionali.

La sig.ra ZUBLENA afferma di non sapere rispondere alla prima domanda posta dal Consigliere Gerandin.

Il Consigliere PEINETTI reputa che le ore previste dal soprammenzionato corso di formazione siano una follia in considerazione del fatto che i candidati sono laureati, hanno una preparazione, e sono motivati a fare il concorso in discussione ed esprime alcune considerazioni in merito.

Il Presidente MARQUIS reputa necessario creare una condizione dove in questa fase soddisfare esclusivamente le esigenze contingenti del momento e poi pensare di strutturare in modo nuovo l'approccio alla definizione delle modalità di assunzione delle figure professionali in questione.

La sig.ra ZUBLENA risponde che la valutazione è stata fatta sulle attuali esigenze senza creare di nuovo un problema sulla questione ed espone alcune riflessioni in merito.

Il sig. CHABOD aggiunge che la problematica maggiore nel settore è causata dalla legge regionale 6/2014 che dovrebbe essere modificata.

Il Consigliere SAMMARITANI chiede per quali ragioni sia necessario prevedere una legge in materia stante la vigente normativa.

La sig.ra ZUBLENA precisa che l'Agenzia regionale dei Segretari degli enti locali



della Valle d'Aosta ha cercato di rimanere all'interno del quadro normativo vigente, ma l'esistenza della parte seconda dell'Albo ha portato a una situazione di non facile soluzione ed esprime delle considerazioni a tale proposito.

Il Consigliere SAMMARITANI osserva che il disegno di legge in discussione darebbe un assetto attuale per quanto riguarda poi il 2020 e il quinquennio successivo, mantenendo però poi, in pratica, per molti aspetti le criticità già esistenti perché la parte seconda dell'albo rimane in vita, ciò che costituisce un'anomalia tutta valdostana; aggiunge che i problemi del settore andrebbero risolti con una riforma molto più organica e più ragionata.

Il Consigliere VESAN osserva che la sopraccitata parte seconda dell'Albo sopravvive esclusivamente per fare fronte alle coperture temporanee, come supplenze, malattie e quant'altro, ma di fatto nei primi tre anni la copertura di un posto a tempo indeterminato, anche se dura solo una legislatura, viene fatta esclusivamente grazie alla prevista graduatoria a scorrimento indicata nel disegno di legge in esame.

La sig.ra ZUBLENA conviene con quanto rilevato dal Consigliere Vesan.

* * *

Alle ore 12.15 la sig.ra Enrica ZUBLENA e i sigg. GIOVANARDI e CHABOD lasciano la sala della riunione.

Alla stessa ora la sig.ra ABRAM, in rappresentanza della CISL, e i sigg. ALBERTINELLI, in rappresentanza del SAVT, DE BELLI, in rappresentanza della CGIL, e DI MARTINO, in rappresentanza della DIRVA, prendono parte alla riunione

* * *

- **Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT**

La Presidente Patrizia MORELLI, nello scusarsi a nome delle Commissioni per il ritardo con cui si procede alla loro audizione, invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ad esporre le loro considerazioni in merito al disegno di legge in oggetto.

Il sig. ALBERTINELLI, a nome delle sigle sindacali presenti, afferma di accogliere con favore il disegno di legge per il reclutamento dei segretari comunali in quanto è da tanti anni che si aspettava il concorso.

Rileva l'opportunità che sia previsto in legge che tutti i soggetti della cosiddetta parte prima abbiano un incarico prima che si possa prevedere un incarico a soggetti iscritti alla cosiddetta parte seconda; aggiunge che non è chiaro dal provvedimento in esame se l'intenzione sia quella di mantenere l'attuale modello delle due parti dell'Albo e che in ogni caso, fino a quando non sarà previsto un albo unico della dirigenza del comparto unico, sarà comunque essenziale effettuare delle assunzioni a tempo determinato per il ruolo di segretario



comunale, per cui sarà necessario una parte seconda in cui confluiranno i soggetti risultati idonei al concorso così come coloro presenti nella stessa in base agli attuali requisiti.

La sig.ra ABRAM conviene con quanto espresso dal sig. Albertinelli e aggiunge che alcune lacune del provvedimento in esame dovranno essere maggiormente dettagliate come il fatto che possono accedere al corso di formazione i soggetti in base all'ordine di presentazione delle domande di ammissione al corso-concorso.

Il sig. DE BELLI pone in evidenza che le Organizzazioni sindacali si aspettavano un progetto di riforma minimo più organico che rivedesse in parte i contenuti della legge regionale 6/2014 che ha prodotto una serie di falle organizzative e non gli auspicati risparmi; auspica che ci sia immediatamente dopo l'approvazione del disegno di legge in esame un percorso più composito rispetto alla riformulazione del quadro organico della gestione degli enti locali.

Il sig. DI MARTINO, nel convenire sulla necessità di avere dei segretari comunali in questo momento e in questa fase storica da parte degli enti locali, esprime perplessità: sull'esigenza di una norma speciale quando l'ordinamento prevede delle procedure per accedere alla carriera, sulla scelta di consentire come titolo per l'accesso al concorso il possesso di qualsiasi laurea magistrale e sull'esonero dalla prova preselettiva per i soggetti indicati nel testo del disegno di legge che risulta discriminatorio per quei dirigenti regionali che volessero partecipare al concorso.

La Presidente Patrizia MORELLI invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali a trasmettere formalmente alle Commissioni le loro osservazioni e li ringrazia per il loro apporto.

Scusa l'assenza della sig.ra Ramira Bizzotto che ha dovuto assentarsi a causa del ritardo con cui si è proceduto all'audizione delle Organizzazioni sindacali.

Il Consigliere RESTANO chiede se i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali siano stati auditi sul tema dal CELVA o dalla Giunta regionale e se le loro considerazioni siano già state espresse a quest'ultima e quando hanno ricevuto il testo del provvedimento in esame.

Il sig. ALBERTINELLI risponde che il testo in esame è stato loro trasmesso venerdì pomeriggio con la convocazione all'odierna riunione delle Commissioni.

Il Consigliere VESAN chiede se da parte delle Organizzazioni sindacali esistano dei titoli di studio sui quali sia il caso di focalizzarsi o se pensino che ci si debba limitare ai tre titoli di studio già previsti dalla normativa nazionale in materia.

Il sig. DI MARTINO osserva che di solito per i segretari degli enti locali è richiesta la laurea in giurisprudenza, economia e commercio e scienze politiche; aggiunge che forse si



potrebbe fare qualche riflessione anche su qualche laurea tecnica, tipo architettura e ingegneria, viste le competenze richieste per le mansioni affidate agli uffici tecnici comunali.

Il Consigliere RESTANO domanda, considerata l'urgenza della situazione dei segretari degli enti locali, se non sarebbe meglio, se ve ne fosse l'opportunità, procedere con una soluzione transitoria per la questione in discussione e poi approntare una riforma organica anche dell'albo unico della dirigenza del comparto unico regionale ed esprime alcune riflessioni in merito.

Il sig. ALBERTINELLI ribadisce la necessità di prevedere il concorso in discussione senza escludere una riforma organica degli enti locali a partire dalla legge regionale 6/2014 e una rivisitazione dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla figura di segretario degli enti locali.

La sig.ra ABRAM concorda con la necessità di prevedere il concorso in questione e sull'opportunità di prevedere delle norme di salvaguardia in legge in attesa di poter armonizzare il disegno di legge sui segretari con le leggi regionali 6 e 46 e con la normativa di contorno alla questione dei segretari degli enti locali.

Il sig. DE BELLI conviene con quanto espresso dai suoi colleghi in ordine all'effettuazione del concorso in discussione.

Il sig. DI MARTINO giudica assolutamente comprensibile la straordinarietà del momento, pur ribadendo la sua perplessità in ordine alle deroghe previste nel provvedimento in esame.

* * *

Alle ore 12.40 la sig.ra ABRAM e i sigg. ALBERTINELLI, DE BELLI e DI MARTINO lasciano la sala della riunione.

Non si procede più alla registrazione degli interventi

* * *

La Presidente Patrizia MORELLI riassume le proposte di audizioni del Coordinatore del Dipartimento personale dell'Amministrazione regionale, del Dirigente preposto all'ufficio concorsi della Regione e di una rappresentanza dei segretari comunali iscritti alla parte II dell'albo dei segretari degli enti locali avanzate dai Commissari nel corso della riunione odierna.

Il Presidente MARQUIS propone di prevedere per mercoledì 31 luglio p.v. a partire dalle ore 14.30 le audizioni testé richiamate.

Le Commissioni concordano.



La Presidente MORELLI chiude la seduta alle ore 12.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 settembre 2019